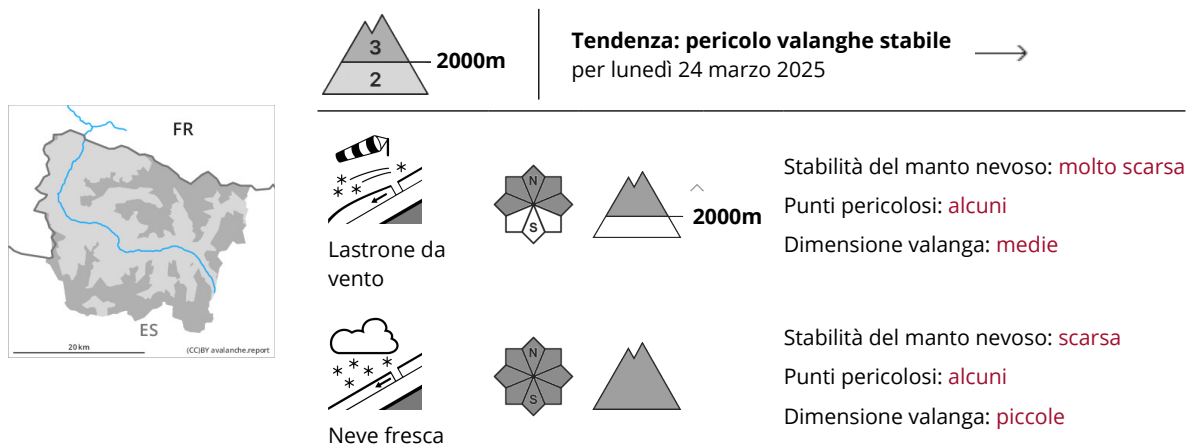


Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Attenzione alle colate e valanghe asciutte.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud sino a sabato soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi molto facilmente oppure spontaneamente. Esse sono sovente di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Con la neve fresca, nel corso della giornata sono previste colate e valanghe asciutte, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Queste possono distaccarsi facilmente oppure spontaneamente. Al confine con Benasc, al confine con la Ribagorça e al confine con il Pallars i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza e prudenza. I punti pericolosi sono frequenti e con il cattivo tempo appena individuabili.

Manto nevoso

Venerdì la pioggia ha causato soprattutto sui pendii ombreggiati in alcuni punti una sturtura sfavorevole del manto di neve vecchia. Con il raffreddamento, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà. Negli ultimi due giorni sono caduti da 10 a 25 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Il vento proveniente da sud ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Domenica il tempo sarà freddo. Cadranno da 5 a 15 cm di neve. Il vento sarà debole.

Tendenza

Con l'attenuarsi delle nevicate, leggero calo del pericolo di valanghe asciutte. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, brusco aumento del pericolo di valanghe umide.